

**I familiari delle vittime**

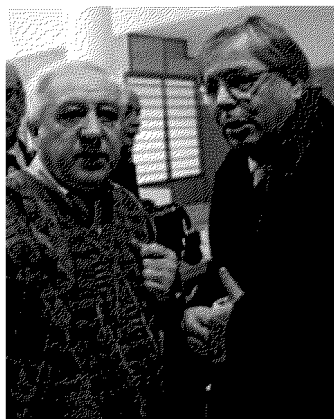
# Milani e Trebeschi: «E' l'ultima occasione»

Convinti della rinnovazione, anche pensando che possa trattarsi dell'ultimo treno. Non per mancanza di fiducia nella magistratura, ma perchè sanno bene, che «più passa il tempo e più tutto diventa difficile».

Manlio Milani e Arnaldo Trebeschi ieri erano in aula. Il primo quel giorno ha perso la moglie, il secondo il fratello e la cognata.

**«SONO IN ATTESA»** - spiega Trebeschi - di vedere cosa deciderà questa camera di consiglio. Credo sia importante che vengano esaminate le novità. E' un po' l'ultima occasione perchè penso che sia difficile che possa uscire altro. I pm hanno portato dei grossi indizi supportati da un indagine che ha riguardato lo stragismo anche straniero». E conclude: «Lo spirito con cui arrivo è quello di una persona che pensa che il lavoro fatto dai pm sia stato molto importante e approfondito. La sentenza di assoluzione mi ha lasciato molto perplesso, Soprattutto le motivazioni. Io penso che le responsabilità degli imputati siano enormi».

**PER MANLIO MILANI:** «E' chiaro che ognuna delle parti ha tirato l'acqua al proprio mulino,



**Manlio Milani e Fortunato Zinni**

ma essendo l'ultima opportunità, anche le difese dovrebbero trarre il vantaggio dall'accettazione da parte della Corte di questa riapertura dibattimentale perchè occorre arrivare ad una sentenza estremamente chiara, priva di ombre».

**«BISOGNA ARRIVARE»** - prosegue Milani - a una sentenza, la città lo merita, qualunque essa sia, priva di qualsiasi dubbio. Potrebbe essere l'ultima occasione, Vedremo con la nuova indagine cosa sta emergendo, ma il tempo brucia tutto, Ecco perchè dico che è importante arrivare a una sentenza in cui non ci sia ancora l'idea di mistero o di complotto. ●M.P

© RIPRODUZIONE RISERVATA

